

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 – 2025**

COMUNE DI ODOLO
(Provincia di Brescia)

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento n. 1.911

Popolazione residente al 31/12/2021 n. 1.922 di cui

- maschi n. 933

- femmine n. 1.012

Nuclei familiari n. 785

Nati nell'anno 2021 n. 20

Deceduti nell'anno 2021 n. 17

Risultanze del Territorio

Superficie Km² 6,49

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km. 0

strade extraurbane Km. 0

strade urbane Km. 12

strade locali Km. 4

itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato SI NO

Piano regolatore – PRGC – approvato SI NO

Piano edilizia economica popolare – PEEP SI NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP SI NO

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

Asili nido paritario con posti n.10

Scuole dell'infanzia con posti n. 60 paritaria

Scuole primarie con posti n. 110

Scuole secondarie con posti	n. 105
Strutture residenziali per anziani	n.1 Privata
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 310
Rete gas	Km. 8
Discariche rifiuti	n.1
Mezzi operativi gestione territorio	n. 3
Veicoli a disposizione	n. 2

Accordi di programma n. 3:

- **Comune di Odolo:** Accordo di programma per l'attuazione di interventi di sviluppo della produzione di energia da solare fotovoltaico attraverso la realizzazione di nuovi impianti su edifici pubblici.
- **Comunità Montana di Valle Sabbia e Comune di Odolo:** Accordo di programma per l'attuazione degli interventi previsti dal piano di zona approvati dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto 12 di Valle Sabbia.
- **Regione Lombardia e Comune di Odolo:** Accordo di programma per la realizzazione delle tessere di riconoscimento degli operatori di Polizia Locale della Regione Lombardia.

Convenzioni:

- **Convenzione per contenuto delle richieste di contributo finanziario:** Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani e Comune di Odolo.
- **Convenzione per la gestione associata della Centrale Unica di Committenza Valle Sabbia:** Comuni di Anfo, Barghe, Capovalle, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Prevalle, Vestone, Villanuova, Comunità Montana di Valle Sabbia e Comune di Odolo.
- **Convenzione per la gestione associata della Macro aggregazione amministrazione gestione associata Valle Sabbia per l'esercizio delle funzioni:** a) **Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;** L) **bis Servi:** Comuni di Agnosine, Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio V.S., Roè Volciano, Sabbio Chiese, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova Sul Clisi, Vobarno.
- **Convenzione per l'aggregazione per l'esercizio associato della Funzione attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi:** Comuni di Agnosine, Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Idro, Lavenone, Mura, Paitone, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Comunità Montana di Valle Sabbia.
- **Convenzione per l'aggregazione per l'esercizio associato della Funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della convenzione quadro:** Comunità Montana di Valle Sabbia e Comune di Odolo.
- **Convenzione per l'aggregazione per l'esercizio associato della Funzione organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi:** Comuni di Agnosine, Anfo, Barghe, Bione, Capovalle,

Casto, Idro, Lavenone, Mura, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Treviso Bresciano, Vallo Terme, Vestone e Comune di Odolo.

- **Convenzione per l'aggregazione per l'esercizio della Funzione dei Servizi Pubblici nell'ambito della convenzione quadro:** Comuni di Agnosine, Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Gavardo, Idro, Lavenone, Mura, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio Val Sabbia, Roè Volciano, Sabbio Chiese, Treviso Bresciano, Vallio Terme, Vestone, Villanuova sul Clisi, Vobarno.
- **Convenzione per la progettazione e realizzazione di ripristino opere trasversali e arginali sul torrente Vrenda:** Comune di Odolo.
- **Convenzione per l'esercizio associato della funzione Polizia Locale:** Comuni di Anfo, Barghe, Bione, Capovalle, Lavenone, Mura, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Roè Volciano, Treviso Bresciano, Vestone, Comunità Montana di Valle Sabbia e Comune di Odolo.
- **Convenzione per l'esercizio associato della funzione Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini:** Comunità Montana di Valle Sabbia e Comune di Odolo.
- **Convenzione per l'uso da parte delle scuole di Odolo della palestra, campo di calcio e annesso strutture:** Istituto Comprensivo di Sabbio Chiese e Comune di Odolo.
- **Convenzione per l'uso parziale di immobile (oratorio) da parte della scuola primaria interessata da lavori di riqualificazione:** Parrocchia di San Zenone in Odolo e Comune di Odolo.
- **Convenzione per l'utilizzazione della sala Cinematografica Splendor:** Parrocchia di San Zenone in Odolo e Comune di Odolo.

Associazioni

Le associazioni rappresentano di fatto un valore aggiunto nella realtà locale in cui operano, anche in considerazione dei numerosi e diversi settori che le vedono impegnate, consentendo loro di fornire un importantissimo aiuto alle Amministrazioni Comunali nel far fronte ai molteplici e variegati bisogni della collettività amministrata, diventando di fatto *“risorse del e per il territorio”*.

Nel particolare contesto di grave crisi economica quale quella che stiamo attraversando, è innegabile la fondamentale importanza del ruolo svolto dalle associazioni presenti a livello locale, considerato altresì, in generale, il livello di professionalità raggiunto. Pertanto, in questi ultimi anni è emerso con sempre maggior evidenza il valore del contributo fornito dalle **associazioni di volontariato**, sempre più spesso impegnate a sopperire ad esigenze sociali e sanitarie espresse dalle fasce sociali più deboli, come anziani, malati o bambini, integrandosi o sostituendosi all'intervento pubblico qualora quest'ultimo non sia in grado di dare una risposta adeguata. Come detto, questo supporto ha assunto e assume un peso specifico ancora maggiore in una fase di crisi economica così acuta. Vi sono poi le **associazioni culturali**, che possono svolgere la loro attività in molteplici campi, dal teatro al collezionismo, alla poesia. Nella maggior parte dei casi si tratta di attività formative ed educative, ma spesso gli associati si ritrovano esclusivamente per il piacere di condividere la passione che li accomuna, per esempio il cinema.

Le **associazioni sportive** possono occuparsi di una sola o di più discipline e possono quindi essere affiliate ad una o a più federazioni sportive e/o ad un ente di promozione sportiva. Lo scopo statutario delle **associazioni ricreative** è quello occuparsi dei momenti di svago degli associati, per i quali l'associazione diventa un vero e proprio luogo di ritrovo. Si riporta di seguito l'elenco delle principali associazioni attive nel nostro territorio comunale.

Si riporta di seguito l'elenco delle associazioni operanti sul territorio:

A.C. Odolo
Aido
Amici del Tennis
A.N.A. gruppo di Odolo
Associazione Cacciatori Lombardi
Associazione Caritas
Associazione Fanti
Associazione Federcaccia
Associazione Italcaccia
Associazione Luce
Associazione mutilati e invalidi di guerra
Associazione San Vincenzo
Associazione Sardegna nel cuore
Associazione Sportiva Bar Cantuccio
Associazione XIE LONG
Associazione culturale D-SKARIKA
A.V.I.S. Odolo / Preseglie
C.A.I.
C.A.R.D.O.
Filarmonica Conca D'Oro
Gruppo Gran Baobab - Africa
Gruppo Antincendio e protezione civile
Gruppo Pattinaggio
G.S. Odolese MTB Conca D'Oro
Pronto Emergenza Volontari in Odolo
Red Blue Basket Valle Sabbia -
Robin Accademy Shooting Club
Gruppo volontari del Soggiorno Sereno

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti (fonte “Carta dei Servizi per le prestazioni sociali”)

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DI BASE:

Il servizio sociale professionale di base è attualmente gestito in forma associata tramite la Comunità Montana di Valle Sabbia che ne ha delegato la competenza alla Società Valle Sabbia Solidale.

Nel Comune di Odolo il Servizio Sociale di base è attualmente gestito da un'assistente sociale che è presente sul territorio per n. 10 ore settimanali con specifico orario di ricevimento.

E' compito dell'assistente sociale:

- Conoscere il territorio, i servizi presenti, le potenzialità del contesto sociale ed ambientale;
- Raccogliere i bisogni della popolazione, fornendo informazioni, indirizzare l'utenza in carico verso i servizi specialistici (ASL, Azienda Ospedaliera, Enti di cooperazione presenti sul territorio...), aiutare nello svolgimento di pratiche amministrative e facilitare l'accesso alle procedure sociali, sanitarie ed assistenziali;
- Aiutare nello svolgimento di pratiche amministrative e facilitare l'accesso alle procedure sociali, sanitarie ed assistenziali;
- Comprendere ed analizzare le situazioni di disagio, studiando e ricercando modalità risolutive al fine di garantire il benessere psico – fisico della persona;
- Programmare, organizzare, gestire, coordinare e valutare i servizi socio–assistenziali integrandoli con quelli sanitari e scolastici.

AREA MINORI

1 – SERVIZIO TUTELA MINORI

Il Servizio Tutela Minori è attualmente gestito in forma associata tramite la Comunità Montana di Valle Sabbia che ne ha delegato la competenza alla Società Valle Sabbia Solidale.

Il servizio è rivolto a tutte le famiglie con minori segnalati all'Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni) e che quindi sono sottoposti a provvedimenti da parte della Magistratura.

Il costo del servizio è definito in una quota di solidarietà per abitante da erogare alla Comunità Montana di Valle Sabbia ogni anno.

2 – ADM – ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il principale obiettivo di questo servizio è quello di salvaguardare e migliorare il rapporto tra minori e famiglia, favorire un adeguato sviluppo del minore in situazioni familiari difficili evitando la traumatica soluzione di un allontanamento dalla famiglia quale affidò, adozione, comunità alloggio, istituto.

Sono incaricati dell'organizzazione del servizio l'assistente sociale e lo psicologo del Servizio tutela Minori della Comunità Montana di Valle Sabbia che si avvalgono della collaborazione dell'Assistente Sociale comunale. Il servizio viene svolto da educatori professionali e consta in:

- sostegno ai genitori nella comprensione delle proprie difficoltà educative e aiuto per quanto riguarda problemi organizzativi della famiglia;
- aiuto al minore nelle sue difficoltà a rapportarsi alle cose e alle persone attraverso attività di gioco, di socializzazione, di ricerca e di conoscenza;
- aiuto al minore rispetto a difficoltà di apprendimento scolastico;

- stimolazione di interessi che il contesto familiare non è in grado di garantire.

3- GREY

L'Amministrazione comunale partecipa alla spesa per il Grest organizzato dalla Parrocchia, che ha riscosso molte adesioni, attraverso l'erogazione di un contributo alla stessa Parrocchia.

4 - DOPO SCUOLA IN BIBLIOTECA

Si rende disponibile lo spazio della biblioteca per iniziative a favore degli studenti odolesi, nell'aiuto compiti ai bambini frequentanti la scuola primaria, e in caso di necessità delle scuole medie.

5 - INTERVENTI NELLE SCUOLE

CMVS istituisce progetti con il finanziamento da parte del Fondo Nazionale Politiche Sociali, avvalendosi dei soggetti del terzo settore per la realizzazione di interventi all'interno delle scuole.

Gli interventi riguardano:

- progetti mirati alle classi in accordo con i docenti per lavorare sulle emozioni e i cambiamenti fisici, mentali e comportamentali in adolescenza e nei rapporti con gli adulti e i coetanei;
- sportello di ascolto per studenti, genitori ed insegnanti;
- attività di mediazione linguistico culturale in ambito scolastico;
- attività di mediazione linguistico culturale per i servizi sociali.

Ogni comune della Valle Sabbia stanZIA per questo servizio una quota in proporzione agli abitanti.

6 - INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE SCUOLE SPORTELLA ASCOLTO

La psicologia applicata all'ambito scolastico concorre all'affermazione del benessere psicologico dei bambini e degli adolescenti a scuola, per la prevenzione del disagio, della dispersione scolastica e del bullismo. Lo Psicologo è un professionista che, per sua specifica formazione, è in grado di affiancare e fornire consulenza e modelli di intervento alle diverse parti dell'istituzione educativa (Consiglio d'Istituto, Dirigente Scolastico, docenti, genitori, alunni) su tutta una serie di problematiche: l'abbandono scolastico, la diagnosi precoce del disagio, la motivazione all'apprendimento, gli stili di apprendimento, le dinamiche e i problemi nel gruppo-classe, la mediazione del conflitto, la comunicazione fra le diverse componenti scolastiche, l'orientamento scolastico - professionale, l'integrazione di alunni disabili o di altre culture. La presenza negli Istituti scolastici del Servizio di Sportello d'ascolto si inserisce quindi in un progetto più ampio teso a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne la crescita sia a livello cognitivo che affettivo. La nostra lunga storia di gestione del servizio sul territorio della Valle Sabbia si riflette nell'alleanza stabilita con gli istituti scolastici e nel successo che il servizio riscuote, sia in termini di soggetti raggiunti e situazioni complesse prese in carico, sia in termini di soddisfazione delle scuole che collaborano con la nostra equipe.

AREA ANZIANI

1- SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE – S.A.D.

Il servizio di assistenza domiciliare - S.A.D. - è rivolto a persone anziane che presentano compromissione dell'autosufficienza fisica, situazioni di solitudine e/o isolamento psicologico, scarsa capacità organizzativa rispetto alla gestione della casa, difficoltà a mantenere rapporti con il mondo esterno.

Si propone pertanto di:

- favorire l'autosufficienza dell'assistito;
- contribuire al miglioramento della qualità della vita dell'assistito;
- supportare la famiglia che si fa carico dell'assistenza di un proprio congiunto non autosufficiente;
- favorire la permanenza dell'assistito nel normale ambiente di vita, contenendo il
- ricorso a strutture residenziali.

Il servizio viene effettuato attraverso l'intervento di ausiliari socio-assistenziali, operatori ASA.

Il servizio è coordinato dall'Assistente Sociale alla quale ci si può rivolgere per la domanda di attivazione.

2- TRASPORTO RIVOLTO AD ANZIANI PER VISITE MEDICHE E TERAPIE

Il servizio è svolto a beneficio di coloro che sono impossibilitati a muoversi con mezzi propri o ad essere accompagnati dai propri familiari presso strutture sanitarie pubbliche e private per visite mediche, terapie, ricoveri, prelievi, in via prioritaria agli utenti che necessitano di prestazioni occasionali e non continuative, come ad es. cicli di terapie.

Possano essere utenti del servizio tutti i residenti nel territorio comunale:

- Anziani ultrasessantacinquenni;
- disabili con invalidità al 100% a condizione che possano essere trasportati con l'autovettura in dotazione al Comune;
- persone segnalate dal Servizio Sociale.

Il servizio viene svolto attraverso l'utilizzo del mezzo di proprietà comunale (Fiat Doblò).

Il trasporto viene effettuato dai volontari facenti parte dell'Associazione Pronto Emergenza Volontari in Odolo ONLUS, come da apposita convenzione.

L'utenza è tenuta a partecipare al costo del servizio, tranne nei casi in cui venga accertato lo stato di necessità o indigenza sulla base della relazione dei Servizi Sociali del Comune (e relativa presentazione di una dichiarazione Isee).

3- GIORNATA DEGLI ANZIANI E INIZIATIVE ED INCONTRI TERZA ETA'

L'Amministrazione comunale di Odolo rivolge particolare attenzione alle esigenze ed ai bisogni degli anziani. Risulta pertanto importante promuovere attività ed iniziative volte alla sensibilizzazione delle problematiche legate all'anziano. Anche per il 2016 è prevista l'organizzazione della consueta giornata dell'anziano, in collaborazione con enti ed associazioni locali, per la seconda domenica di settembre. Un invito speciale è rivolto ai propri cittadini ultrasessantacinquenni per una giornata di aggregazione sociale particolarmente sentita come "festa di fine estate".

4- CENTRO DIURNO ANZIANI – CARDO

Il Centro Diurno Anziani – CARDO è un luogo di ritrovo per la popolazione anziana che favorisce l'aggregazione, la socializzazione e la collaborazione. E' un servizio finalizzato all'organizzazione di eventi ricreativi, culturali e di incontro sociale che permettono di concorrere alla realizzazione del benessere psico – fisico dell'anziano. Il Centro è gestito dal Gruppo "Volontari del CARDO".

5- SOGGIORNI CLIMATICI E CICLI DI CURE TERMALI

Nell'ambito della gestione Comunale dei Servizi Sociali i soggiorni climatici costituiscono un'attività finalizzata a creare occasioni di svago e di consolidamento dei rapporti sociali nonché sollievo e cura di alcune patologie lievi (cure termali). Il servizio è principalmente rivolto alle persone ultrasessantacinquenni ma non esclude cittadini con età diversa fino ad esaurimento dei posti disponibili.

6 - SERVIZI RESIDENZIALI (R.S.A.)

I servizi residenziali sono rivolti alle persone soggette a marginalità sociale ed hanno la finalità di evitare che queste persone soffrano la solitudine e l'emarginazione. Il servizio viene attivato mediante segnalazione delle competenti Unità di valutazione dell'ASST, o mediante proposta di ricovero del Servizio di assistenza sociale comunale. Qualora il servizio residenziale scelto sia al di fuori del contesto territoriale ASST viene comunque garantita la libertà di scelta dell'utente o dei suoi familiari, ma si farà riferimento, per quanto riguarda l'integrazione comunale, al costo dei servizi equivalenti sul nostro territorio. Nel comune di Odolo è presente la nuova casa di riposo Soggiorno Sereno Emilia e Egidio Pasini con una capacità di 42 posti letto, alcuni posti letto riservati al servizio di sollievo in convenzione con l'Asst, è presente un servizio prelievi e di fisioterapia disponibile per gli utenti esterni.

SERVIZI DISABILI

Prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria

Tali prestazioni includono le prestazioni sociali agevolate assicurate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati di natura socio-sanitaria rivolti a persone con disabilità e limitazioni dell'autonomia, ovvero interventi e servizi in favore di tali soggetti:

- a) di sostegno e di aiuto domestico familiare finalizzati a favorire l'autonomia e la permanenza nel proprio domicilio tra i quali sono da annoverare, a titolo puramente esemplificativo, i servizi di assistenza domiciliare diretta (SAD) e indiretta (quali i contributi per la vita indipendente), i contributi per persone disabili gravi di cui alla normativa regionale, i pasti a domicilio ecc.
- b) di ospitalità alberghiera presso strutture residenziali, tra le quali sono da annoverare, a titolo esemplificativo, comunità alloggio disabili (CAH), residenze sanitarie disabili (RSD), residenze sanitarie assistenziali (RSA) ecc.) e semiresidenziali, tra le quali sono da annoverare, a titolo puramente esemplificativo, i Centri Socio Educativi (CSE) per persone con disabilità, i Centri Diurni Disabili (CDD) ecc.), incluse le prestazioni strumentali e accessorie alla loro fruizione (pasto e trasporto), rivolte a persone non assistibili a domicilio;
- c) interventi, comunque, atti a favorire l'inserimento sociale, inclusi gli interventi di natura economica o buoni spendibili per l'acquisto di servizi, tra i quali sono da annoverare, a titolo

puramente esemplificativo, i Servizi di Formazione all'Autonomia (SFA) e altri interventi e servizi aventi le medesime finalità.

Ai fini della compartecipazione al costo di tali servizi, il nucleo familiare rilevante è quello definito dall'art. 6 del D.P.C.M. 5.12.2013, n. 159, se non diversamente determinato dai soggetti beneficiari. Socio-Educativo è una struttura territoriale rivolta a persone portatrici di una disabilità intellettiva e/o fisica di livello medio, che non presentano disturbi psicopatologici rilevanti e che hanno, di norma, compiuto il sedicesimo anno di età ed assolto l'obbligo scolastico. Queste persone hanno, quindi, lievi compromissioni dell'autonomia nelle funzioni elementari ed è per loro programmabile un percorso formativo non solo di mantenimento, ma soprattutto di sviluppo delle autonomie acquisite.

Il Centro Socio-Educativo offre prestazioni e interventi integrati di tipo educativo, riabilitativo e socializzante finalizzate a garantire un processo formativo che permetta il raggiungimento di una vita la più possibile autonoma e integrata. E' finalizzato all'acquisizione e al potenziamento dell'autonomia personale e sociale, alla crescita globale della persona e al suo accompagnamento nel progetto di vita adulta. Le attività del Centro Socio-Educativo sono, infatti, finalizzate all'integrazione delle persone con disabilità nella vita sociale del territorio.

CENTRO SOCIO EDUCATIVO (C.S.E.)

Il Centro Socio-Educativo è una struttura territoriale rivolta a persone portatrici di una disabilità intellettiva e/o fisica di livello medio, che non presentano disturbi psicopatologici rilevanti e che hanno, di norma, compiuto il sedicesimo anno di età ed assolto l'obbligo scolastico. Queste persone hanno, quindi, lievi compromissioni dell'autonomia nelle funzioni elementari ed è per loro programmabile un percorso formativo non solo di mantenimento, ma soprattutto di sviluppo delle autonomie acquisite. Il Centro Socio-Educativo offre prestazioni e interventi integrati di tipo educativo, riabilitativo e socializzante finalizzate a garantire un processo formativo che permetta il raggiungimento di una vita la più possibile autonoma e integrata. E' finalizzato all'acquisizione e al potenziamento dell'autonomia personale e sociale, alla crescita globale della persona e al suo accompagnamento nel progetto di vita adulta. Le attività del Centro Socio-Educativo sono, infatti, finalizzate all'integrazione delle persone con disabilità nella vita sociale del territorio.

Centro Diurno Disabili (C.D.D.)

Il Centro Diurno Disabili è una struttura territoriale rivolta a persone in situazione di disabilità grave, di norma ultra-diciottenni, con notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari, che abbiano assolto l'obbligo scolastico e per le quali non è programmabile un percorso di inserimento lavorativo o formativo.

Il Centro Diurno Disabili offre prestazioni e interventi integrati di tipo educativo, riabilitativo e di assistenza finalizzati a:

- migliorare la qualità della vita della persona, favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- mantenere e migliorare le abilità cognitive e relazionali e ridurre i comportamenti problematici dei soggetti ospiti;
- sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali;
- incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale contrastando i processi involutivi e favorendo, quando è possibile, la frequenza di strutture esterne, sportive e sociali;
- favorire lo sviluppo di competenze globali, finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti

personalizzati.

Servizio di Formazione all'Autonomia

Finalità del servizio è favorire l'inclusione sociale della persona potenziando e sviluppando le sue autonomie personali. Lo S.F.A. si connota come servizio "leggero" e territoriale, con una sede per lo più a valenza organizzativa e con sedi esterne radicate e integrate nel territorio.

I destinatari di questo servizio sono persone con disabilità in possesso di abilità o potenzialità da spendere per il proprio futuro negli ambiti:

- dell'autodeterminazione,
- dell'autostima
- della maggiore autonomia familiare, sociale e professionale.

Il servizio contribuisce, inoltre, all'acquisizione di prerequisiti di autonomia utili all'inserimento professionale in raccordo con i servizi deputati all'inserimento.

Regolamentazione di altri servizi

Per quanto concerne la regolamentazione di servizi o interventi non previsti dal presente regolamento, si fa riferimento ai criteri individuati per i servizi di analoga tipologia.

SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE HANDICAP (SEDH)

Il S.E.D.H. è un servizio domiciliare che ha una doppia funzione:

- funzione assistenziale: Viene esercitata in particolar modo nei confronti dei soggetti con handicap fisico e le prestazioni erogate sono quelle indicate per il servizio SAD – area anziani (igiene personale, igiene ambientale, commissioni...).
- Funzione educativa: Viene esercitata nei confronti dei soggetti portatori di handicap psichico.

In questo caso le prestazioni erogate sono finalizzate al potenziamento delle autonomie di base, delle capacità di relazione e al supporto nello svolgimento delle attività quotidiane. Per i portatori di handicap frequentanti la scuola dell'obbligo sono previste funzioni di supporto scolastico.

SERVIZIO DI ASSISTENZA AD PERSONAM ALUNNI DISABILI (A.D.P.)

In base alla Legge 104/92 - Legge quadro in materia di Handicap, l'Ente Comunale è obbligato ad erogare, su richiesta della Scuola, il servizio di assistenza *ad personam* per gli alunni in possesso di una certificazione di handicap. Il servizio permette al minore di essere affiancato, nelle ore di frequenza scolastica, da un educatore professionale che lo assista nel processo di integrazione sociale e scolastica, nella comprensione e nell'assunzione di comportamenti e regole dello "stare con gli altri", nella gestione dei rapporti interpersonali. Il costo del servizio, in base alla Legge Quadro, è a totale carico dell'Ente Comunale.

SOCIAL WORK

Il Comune di Odolo, come tutti i Comuni del Distretto N. 12, non è in grado di gestire direttamente alcune funzioni nel campo assistenziale ed in particolare quelle dell'area handicap.

Pertanto, anche per ragioni di razionalità ed economicità, delega all'Azienda Sanitaria Locale, ed in specifico al servizio NSH (Nucleo Servizi Handicap) le funzioni relative alla progettazione, analisi del bisogno, definizione dei costi ordinari e verifica della rete dei servizi socio-assistenziali a rilievo sanitario dell'area handicap.

Il Comune delega, inoltre, al servizio Social Work, gestito dalla società Valle Sabbia Solidale per conto della Comunità Montana di Valle Sabbia, le funzioni relative alla progettazione e gestione di interventi per l'addestramento e l'integrazione lavorativa delle persone in condizione di svantaggio. In quest'ultimo caso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune è incaricato di raccogliere le richieste da parte dei cittadini in possesso di invalidità superiore al 46% con legge 68 per l'integrazione lavorativa, attraverso apposito colloquio psico – sociale, e di inviarle al servizio che effettuerà poi, sulla base di ulteriori valutazioni, l'inserimento lavorativo.

In questi due anni la Comunità montana in accordo con l'ufficio di piano ha stilato una scheda di valutazione sociale che deve essere compilata esclusivamente da parte dell'assistente sociale comunale, che permette di poter segnalare utenti normodotati per una possibilità di collocazione, orientamento al lavoro e corsi di formazione. La scelta rimane in capo al servizio social work rispetto alla possibilità di inserimento di utenti normodotati. Nella scheda di valutazione sociale vi è un punteggio che permette l'inoltro della domanda da parte dell'assistente sociale al servizio s.w. In caso di punteggio non adeguato, è possibile richiedere un tavolo di confronto fra i due servizi per verificare se vi siano motivazioni valide per accogliere la domanda nonostante il punteggio sia inferiore a quello stabilito.

AREA ADULTI

1 - CONTRIBUTI A CARATTERE STRAORDINARIO

Saranno disposti per situazioni in cui si può prevedere un cambiamento della situazione in un lasso di tempo ragionevolmente limitato e nei casi in cui si presuma l'incapacità del soggetto alla corretta gestione familiare. Tali interventi potranno essere concordati anche su richiesta di Servizi Socio-Assistenziali-Educativi Sovracomunali (ASL/CMVS). I contributi economici a carattere straordinario faranno fronte a situazioni di bisogno improvviso e non prevedibile e potranno essere erogati sia in denaro, che in buoni acquisto.

2 - MEDIAZIONE CULTURALE: COOPERATIVA TEMPO LIBERO

Il progetto, sulla base delle azioni messe in atto negli anni precedenti e della riprogettazione attuata alla fine di ogni anno scolastico a partire dalle indicazioni degli insegnanti referenti per l'intercultura, ha previsto la prosecuzione delle attività ormai consolidate con particolare riferimento agli interventi di mediazione linguistico culturale e di educazione interculturale. Al fine di calibrare al meglio gli interventi di mediazione linguistico-culturale, è stato nuovamente definito uno specifico monte ore per le scuole ed uno per i servizi territoriali (servizi sociali, tutela minori, servizi educativi e aggregativi). La natura dell'attività vede l'attivazione dell'intervento di mediatori linguistico culturali sulla base delle specifiche esigenze delle scuole e dei servizi del territorio del distretto 12, pertanto per la maggior parte dei casi non definibili e programmabili con anticipo. Le attività di mediazione linguistico culturale per le scuole proseguiranno sino alla fine dell'anno scolastico e per la successiva consegna delle schede di valutazione; per quanto riguarda i servizi territoriali si ritiene utile poter utilizzare le risorse anche per il periodo estivo, così da dare modo ai servizi (in particolare i servizi sociali di base e la Tutela Minori) di proseguire nelle prese in carico.

3 - CORSO DI ALFABETIZZAZIONE PER ADULTI

L'amministrazione Comunale in collaborazione con il Centro Eda (Educazione degli Adulti) di Gavardo, organizza corsi di alfabetizzazione per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri. Tale intervento è divenuto sempre più rilevante anche in conseguenza delle recenti modifiche legislative che sottolineano l'importanza di una adeguata conoscenza linguistica al fine di poter rinnovare/ottenere il permesso di soggiorno. Il Comune di Odolo mette a disposizione i locali della biblioteca per lo svolgimento dei corsi.

Partecipazioni

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- Enti strumentali controllati: Nessuno.
- Enti strumentali partecipati: Nessuno.
- Società controllate: Nessuno.
- Società partecipate
 - o Secoval S.r.l.
 - o S.A.E. S.r.l.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 842.613,06

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 334.942,13

Fondo cassa al 31/12/2019 € 263.556,29

Fondo cassa al 31/12/2018 € 315.061,72

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Incidenza % indebitamento</i>
2020	4,30
2019	5,69
2018	4,56
2017	4,17

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021:

Categoria	Numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D6	1	1	
Cat.D1	1		1 – art.110
Cat.C	4	4	
Cat.B3	1	1	
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	7	7	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: 7

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>
2021	7
2020	7
2019	7
2018	7
2017	7
2016	7

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a criteri di equità e giustizia sociale.

Gli atti emanati dall'organo competente in materia sono i seguenti:

Regolamenti approvati dal Consiglio Comunale per la gestione dei vari servizi e annualmente la determinazione delle tariffe da parte della Giunta Comunale e contribuzioni per i vari servizi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attenzionare le risorse stanziare in conto capitale. Per gli anni di competenza oltre gli oneri di urbanizzazione si provvederà a chiedere contributi.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non è previsto il ricorso all'indebitamento

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- Principio dell'equilibrio generale complessivo, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

- Principio dell'equilibrio di cassa, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- Principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Con riferimento a quanto indicato nelle linee programmatiche di mandato per gli esercizi 2022-2027, l'Ente dovrà attenzionare in particolare:

- Urbanistica, edilizia, edifici pubblici comunali.
- Ambiente e verde.
- Obiettivo "Smart city".
- Istruzione e cultura.
- Servizi sociali assistenziali e politiche legate al lavoro.
- Politiche giovanili.
- Sport, tempo libero e volontariato.
- Sicurezza e ordine pubblico.
- Gestione del personale.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024 è stata predisposta in base alle previsioni che saranno contenute nel bilancio di previsione finanziario 2022-2024, oltre che nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti.

Nell'ambito della revisione della dotazione organica è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero. Le pagine seguenti riportano l'ultima delibera approvata dalla Giunta Comunale per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno del personale, la delibera numero 6/2021, alla quale è allegata anche la dotazione organica del Comune di Odolo.

Al momento non è disponibile il piano triennale relativo al triennio 2023/2025.



N. 6 del Registro Delibere

COMUNE DI ODOLO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO
2021 - 2022 - 2020 RICOGNIZIONE ANNO 2021.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **16.00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si e' riunita la Giunta Comunale.

Intervennero i Signori:

CASSETTI Fausto, TRAPLETTI Francesco, DOLCI Fabio

assenti:

Nessuno

Totale Presenti 3 Totale Assenti 0

Assiste il Segretario comunale sig. **PERO' dott.ssa Marilena**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **CASSETTI Fausto** nella sua qualita' di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi **la Giunta Comunale** adotta la seguente deliberazione:

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021 - 2022 - 2023 - RICOGNIZIONE ANNO 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che occorre predisporre la bozza di bilancio di previsione 2021 -2022 - 2023 ;

VISTA la legge 27/12/1997, n. 449 che all'articolo n. 39, comma 1, dispone che tutte le Amministrazioni Pubbliche al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per migliorare il funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

RILEVATO che:

- la condizione di sovrannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- la condizione di eccedenza si rileva dall'impossibilità dell'Ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale con riferimento alla spesa sostenuta nel 2013;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n.09 in data 23/01/2020 con la quale la dotazione organica venne adeguata alle esigenze dell' Ente;

CONSIDERATO che con decorrenza 01 febbraio 2021 cesserà il servizio per dimissioni volontarie l' operaio settore area tecnica - urbanistica - categoria B ;

DATO ATTO che il Comune di Odolo dispone di n. 07 dipendenti di cui :

- n. 02 a tempo pieno e indeterminato
- n. 03 a tempo parziale e indeterminato
- n. 01 a tempo determinato e parziale ex articolo 1010
- n. 01 a tempo pieno e indeterminato distaccato alla Aggregazione della Polizia Locale della Valle Sabbia

RITENUTO di programmare nel corrente anno 2021, la copertura del posto di operaio settore area tecnica urbanistica - categoria A - posizione economica A4 ;

ACCERTATO come occorre variare la dotazione organica del comune prevedendo nell' area urbanistica un posto in Categoria A) sostituendolo al posto in Categoria B) come più sotto indicato:

Area	Servizi	Cat	dotazione	Posti coperti	Posti vacanti	Note
URBANISTICA	Edilizia Privata - Urbanistica Ambiente ed Ecologia	D1	1	0,50	0,50	Istruttore direttivo
TOTALE AREA URBANISTICA			1,00	0,50	0,50	
TECNICA	Lavori Pubblici; Progettazioni Manutenzioni Patrimonio	D3	1	0	1	Istruttore direttivo
		C5	1	0,50	0,50	Istruttore
		B3	1	0	1	Capo - operaio-messo
		B1	1	0	1	Operaio

	eliminare	B3	1	0	1	Operaio
	<i>NUOVA CATEGORIA</i>	<i>A4</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>operaio</i>
	TOTALE AREA TECNICA		5	0,50	4,50	

RICORDATO CHE:

- il Comune è in regola con il regime delle assunzioni obbligatorie di disabili previsto dal Decreto Legislativo n. 68/1999, essendone esonerato poiché non raggiunge n. 15 dipendenti avendo coperto in pianta organica n. 07 posti;
- ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 76 comma 7 del Decreto legge n.112/2008 il rapporto tra le spese del personale e le spese correnti è inferiore al 50%;
- ai sensi e per gli effetti dell'art.48 comma 1 del Decreto Legislativo n. 198/2006 il comune ha adottato il Piano triennale delle azioni positive;
- il Comune di Odolo rispetta il patto di stabilità interno, come documentato dai prospetti acclusi ai rendiconti di bilancio annuali;
- ai sensi e per gli effetti dell'articolo n.10 comma 5 del Decreto Legislativo n. 150/2009 il Comune di Odolo ha approvato il Piano delle performance con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 30 dicembre 2011;

ACCERTATO che, a seguito della ricognizione effettuata nel rispetto delle disposizioni normative, nel Comune di Odolo non vi è personale in eccedenza / soprannumero, in nessuna area e / o settore;

VISTA la relazione con la quale il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole in merito;

ATTESO, altresì, che l'attuale dotazione organica è compatibile con le disponibilità finanziarie destinate alle spese di personale, nell'ambito dei vincoli posti al tetto di spesa del personale stesso;

ACQUISITI i favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile dell'atto resi dal competente Responsabile di servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

CON VOTI favorevoli ed unanimi espressi in forma palese per alzata di mano come previsto dallo Statuto Comunale;

DELIBERA

1 - di approvare la dotazione organica del Comune di Odolo e la programmazione triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2021 - 2022 - 2023 - ricognizione anno 2021 - nella formulazione dell'Allegato A) al presente atto;

2 - di programmare nel corrente anno 2021 la copertura del posto di operaio - settore area tecnica urbanistica - categoria A - posizione economica A 4 ;

3 - di dare atto che, ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 183/2012 (legge di stabilità), che sostituisce l'articolo 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001:

- nell'ente non sono presenti nel corso dell'anno 2021 né dipendenti né dirigenti in soprannumero;
- l'ente non deve avviare nel corso dell'anno 2021 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;

4 - di inviare al dipartimento della Funzione Pubblica copia della presente deliberazione;

5 - di informare i soggetti sindacali dell'esito della ricognizione;

6 - di dare atto altresì :

- che il presente provvedimento potrà subire ulteriori modifiche ed integrazioni, qualora intervengano nuove e/o diverse esigenze in ordine al fabbisogno di personale;
- che il presente provvedimento non comprende le sostituzioni del personale che intervengono nel corso dell'anno per sopperire a temporanee e limitate esigenze occupazionali;

7 - di dichiarare, stante l'urgenza, con apposita, separata, unanime votazione, immediatamente esecutiva la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 143, comma IV, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.agosto.2000, n°267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
CASSETTI Fausto

L'ASSESSORE
TRAPLETTI Francesco

IL SEGRETARIO
PERO' dott.ssa Marilena

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo dell'Ente il giorno 17/02/2021 e per quindici giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni vigenti.

E' stata pubblicata dal 17/02/2021 al 04/03/2021.

Odolo li 17/02/2021

Il Segretario
PERO' dott.ssa Marilena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' PER ATTI NON SOGGETTI A CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'
articolo 134, - comma 3° - Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000)

- Si certifica che la suesposta deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle norme di legge all'Albo Pretorio e che la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 - comma terzo del Decreto Legislativo 18.Agosto.2000, n. 267.

Odolo, li _____

IL SEGRETARIO
PERO' dott.ssa Marilena

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Al momento non è disponibile il piano relativo al biennio 2023/2024. Si riporta pertanto quello precedente.

SCHEDA B - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ODOLO																							
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																							
NUMERO INTERVENTO CUI(1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità anno in cui il programma del intervento è stato adottato	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla attuazione del affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo comprensivo di un lotto o di altri lavori o di altre attività di natura presente in questo programma di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o attività di natura presente in questo programma di lavori, beni e servizi (3)	Inizio funzionale (4)	Ambito geografico di attuazione del contratto (Regionale)	Settore	CPV (6)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO (max 6 r)	Livello di priorità (5)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (in mesi)	L'acquisto è relativo a contratto di affidamento di cui non è contato in questo programma	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (Art. 101) denominazione	Acquisto aggiuntivo e variazioni a seguito di modifica programma (Tabella B.2) (Tabella B.3)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità intercorrente	Totale (8)	Importo Apporto di capitale privato (9)			Tipologia
0063943017202100002	00639430172	2022	2022		No	NO		Servizi	51000	ASSISTENZA TECNICA IN AMBITO SCOLASTICO	1. priorità massima	SILVIA FERLIGA	10	SI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00			VALLE SABBIA SOLDALE		
0063943017202100001	00639430172	2021	2021		No	NO		Servizi	50800000-3	Concessione del servizio di manutenzione e riqualificazione dell'illuminazione pubblica	1. priorità massima	GIUSSAGO ROBERTO	364	NO	€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 62.000,00	€ 124.000,00			COMUNITA' NAZIONALE VALLE SABBIA		
															somma (12)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	6005204448	
															Il referente del programma								
															Il responsabile dell'Area Amministrativa Silvia Ferliga								

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica l'CUF (cf art.101 c. 6 comma 3)
- (3) Indica se l'acquisto è ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra attività di natura presente in questo programma di lavori, beni e servizi "S" = CUIP non presente
- (4) Indica se l'acquisto è ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra attività di natura presente in questo programma di lavori, beni e servizi "S" = CUIP non presente
- (5) Relativa a CUIP principale. Deve essere segnalata la precedenza, per le prime due cifre, con il settore. F: CUIP-46 o 48; S: CUIP-748
- (6) Indica il tipo di prestazione di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
- (7) Indica il nome, cognome e il titolo del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 4, ivi inclusa la spesa eventualmente sostenuta anticipatamente alla prima annualità
- (9) Indica l'importo di capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'opera ai sensi dell'art.7, commi 4 e 5. Tale campo, come la realtà sola e separata, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'opera ai sensi dell'art.7, commi 4 e 5. Tale campo, come la realtà sola e separata, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra attività di natura presente in questo programma di lavori, beni e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 4 lettera c)
- 2. modifica ex art.7 comma 4 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 4 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 4 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 3)

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Piano dei Lavori Pubblici sintetizza il programma degli investimenti che l'Amministrazione si propone di eseguire nel triennio 2022/2024 in rapporto alle necessità strutturali rilevate.

Tutte le opere saranno realizzate nell'anno di competenza in cui sono previste, secondo la vigente disciplina del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Al momento della redazione del presente DUP non è disponibile il piano triennale riferito al periodo 2023/2025.

Si riporta di seguito l'estratto relativo all'ultimo piano triennale attualmente vigente:

ELENCO LAVORI	IMPORTO 2022	IMPORTO 2023	IMPORTO 2024
Intervento di sistemazione idraulico – forestale Rio della Selva lotto 2	36.769,79		
Manutenzione straordinaria viabilità agro-silvo-pastorale Strada della Selva	40.000,00		
Manutenzione strade comunali	50.000,00		
Fornitura e posa n. 80 ossari completi di impianto per illuminazione	20.000,00		
Manutenzione strade comunali		50.000,00	
Manutenzione strade comunali			50.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Negativo.

B) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si riporta di seguito la descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione.

MISSIONE	01	 SERVIZI Istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Obiettivi:

- **Adeguamento normativo ed innovazione:** Attivazione e formazione per tutti gli uffici comunali della protocollazione in uscita.
- **Aggiornamento normativo:** Disciplinare con regolamento le missioni istituzionali degli amministratori e di servizio dei dipendenti.
- **Revisione regolamenti:** Snellimento delle procedure, adeguamento alle sopravvenute normative e attuazione degli indirizzi della nuova Amministrazione Comunale, maggiore partecipazione della popolazione all'attività amministrativa.
- **Revisione statuto e regolamento del Consiglio Comunale:** Snellimento delle procedure, adeguamento alle sopravvenute normative e attuazione degli indirizzi della nuova Amministrazione Comunale, maggiore partecipazione della popolazione all'attività amministrativa.
- **Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale:** Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale.
- **Anticorruzione:** Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 190/2012 in materia di anticorruzione.
- **Dare attuazione all'art. 148 de D.Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012:** Dare attuazione all'art. 148 de D.Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012.
- **Firma digitale per i flussi documentali:** Utilizzo della firma digitale per i flussi documentali sia interni che esterni all'Ente.
- **Informatizzazione dei procedimenti interni e gestione protocollo informatico:** Garantire percorsi amministrativi verificabili.
- **Riorganizzazione dell'attività dell'Ufficio controlli interni:** Supporto agli uffici per gli adempimenti normativi in continua evoluzione e supporto alla segreteria generale in particolare per l'assistenza agli organi istituzionali e per le pratiche legali.
- **Servizi erogati ai cittadini via Web:** Predisporre ed avviare l'attuazione di un progetto generale che preveda tutti i servizi erogabili via Web ai cittadini.
- **Trasparenza:** Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 33/2013 in materia di trasparenza.

- **Adeguamento alla normativa:** Esecuzione dei pagamenti secondo le nuove norme previste in materia di split payment e reverse charge.
- **Attuazione del controllo sulle partecipate:** Attuare il controllo sulle società partecipate non per adempiere ad un obbligo di legge, ma per far sì che gli obiettivi strategico comunali si applichino anche alle società partecipate.
- **Controllo dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di Cassa:** Analizzare, gestire e controllare i flussi finanziari ed economici dell'ente, con particolare attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, nel rispetto degli equilibri finanziari.
- **Dare attuazione al Decreto Legislativo 118/2011:** Adeguamento delle procedure al nuovo sistema contabile.
- **Implementazione dei servizi di pagamento elettronico tramite POS:** Predisposizione proposta di implementazione a nuovi servizi del pagamento elettronico tramite POS.
- **Incrementare le banche dati delle diverse tipologie di esercizi ed attività commerciali presenti sul territorio:** Creazione banche dati aggiornate e complete per commercio fisso, mercato e pubblici esercizi.
- **Allineamento e implementazione delle informazioni sui tributi comunali:** Sistemare ed allineare il data base comunale dei tributi.
- **Contrastare l'evasione fiscale:** Supportare l'ufficio tributi nell'azione di lotta all'evasione fiscale.
- **Contrasto abusivismo commerciale e controllo dei pubblici esercizi:** Polizia commerciale: attività di controllo finalizzata alla repressione dell'abusivismo commerciale, nonché al rispetto della normativa di settore e alla verifica del rispetto degli orari di chiusura da parte dei pubblici esercizi.
- **Predisposizione bollettini precompilati per il pagamento dei tributi comunali da consegnare a domicilio:** Facilitare i cittadini nel pagamento dei tributi comunali evitando loro code presso gli uffici comunali competenti.
- **Aggiornamento delle procedure di acquisto attraverso la cassa economale in applicazione dei principi sanciti dal mutato quadro legislativo:** Razionalizzare e normare il ricorso alle procedure di acquisizione mezzo cassa economale al fine di migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.
- **Attuare il programma OO.PP.:** Realizzare l'intervento denominato: Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e degli immobili comunali, compatibilmente all'accertamento dell'entrata che lo finanzia.
- **Manutenzione e miglioramento del patrimonio:** Manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico.
- **Monitoraggio delle situazioni di morosità del patrimonio ERP:** Per il tramite di una ricognizione, da effettuarsi in collaborazione con il servizio patrimonio, si intende, per gli assegnatari ERP che presentano una posizione di morosità definire puntuali piani di rientro dei debiti, individuare i casi di fragilità.
- **Snellimento delle procedure di acquisto (lavori, beni, servizi) in applicazione dei principi sanciti dal mutato quadro legislativo:** Ampliare quanto piu possibile, nel rispetto della norma, il ricorso alle procedure di acquisizione in economia (art. 125 del D.lgs. n. 163/2006) per migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.
- **Gestione del territorio:** Gestione dello sportello unico per l'edilizia privata.
- **Gestione del territorio:** Gestione dello sportello unico per l'edilizia privata.

- **Mettere in atto iniziative di razionalizzazione dei servizi e del personale ad essi assegnato, al fine di ridurre la spesa pubblica:** Razionalizzazione del personale per ridurre la spesa pubblica e ottimizzare i servizi.
- **Promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro:** Eseguire adempimenti previsti sulla normativa della sicurezza.
- **Riduzione spese personale non sostituendo i dipendenti che cessano il proprio servizio per collocamento a riposo o dimissioni:** Riorganizzazione dei servizi a seguito della diminuzione del personale.
- **Contenimento dei costi di rinnovo e/o stipula convenzioni con software house:** Negoziazione, ove possibile, delle condizioni contrattuali.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Obiettivi:

- **Sicurezza dei cittadini:** Fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini, sia con interventi mirati, opportuni e tempestivi, sia con la prevenzione, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti.
- **Sicurezza stradale:** Attività di Polizia stradale finalizzata alla repressione delle violazioni di norme al Codice della Strada.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Obiettivi:

- **Formazione all'apprendimento:** Rendere fruibili a tutti i bambini la frequentazione della scuola dell'infanzia attraverso il sostegno agli enti convenzionati presenti ed attivi nella realtà comunale.
- **Formazione all'apprendimento:** Rendere fruibili a tutti i bambini la frequentazione della scuola dell'infanzia attraverso il sostegno agli enti convenzionati presenti ed attivi nella realtà comunale.
- **Inserimento e socializzazione alunni e studenti:** Fornitura alle famiglie degli alunni di alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (trasporto scolastico, refezione, sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili).

- **Ampliare i fruitori di prestazioni agevolate per i servizi scolastici:** Predisporre una proposta che ridefinisca le fasce di reddito per la compartecipazione ai servizi scolastici e che in particolare ampli il numero di cittadini che fruiscono di servizi a tariffa agevolata.
- **Attuare gli adeguamenti necessari relativamente all'organizzazione dei servizi a seguito del nuovo dimensionamento scolastico:** Con il nuovo dimensionamento scolastico sarà necessario dare corso ad una pluralità di azioni per la riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico, del servizio di refezione e del servizio di pre e post scuola.
- **Sostegno economico agli alunni:** Sostegno economico alle famiglie degli allievi. Erogazione dote scuola.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Obiettivi:

- **Predisporre il nuovo contratto di servizio per i servizi culturali:** Prevedere nel nuovo contratto i servizi culturali e per la biblioteca senza incremento di spesa.
- **Promozione della crescita culturale della cittadinanza:** Organizzazione di eventi che offrano alla collettività momenti di svago e divertimento e siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura.
- **Valorizzazione del patrimonio:** Promuovere la valorizzazione dei beni culturali, ambientali, artistici e architettonici, al fine di favorire un maggior sviluppo turistico del territorio comunale.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Obiettivi:

- **Gestione impianti sportivi comunali:** Predisporre per ogni impianto sportivo una scheda anagrafica che descriva l'attuale stato di gestione, i costi di funzionamento a carico dell'amministrazione (diretti e indiretti), gli interventi manutentivi effettuati, lo stato delle certificazioni, eccetera.
- **Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali, al fine di promuovere la pratica sportiva:** Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dei corsi di avviamento alla pratica sportiva.

- **Progettare interventi di politica giovanile:** Predisporre domanda di finanziamento per il Piano territoriale in materia di politiche giovanili.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Obiettivi:

- **Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico locale:** Porre in essere tutti gli strumenti a disposizione al fine di valorizzare e promuovere anche al di fuori della realtà comunale la conoscenza dei beni culturali, ambientali, artistici e architettonici che contraddistinguono la realtà e le peculiarità del nostro territorio.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Obiettivi:

- **Pianificare lo sviluppo territoriale:** Monitoraggio del Piano di Governo del Territorio e aggiornamento di tutti gli strumenti urbanistici.
- **Mantenimento del patrimonio abitativo:** Manutenzione ordinaria degli immobili (tinteggiature, riparazioni impianti, opere murarie, eccetera), sia in base alla programmazione già definita sia in conseguenza dell'usura dovuta all'utilizzo degli immobili locati.

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Obiettivi:

- **Tutela ambientale:** Messa in sicurezza dei siti e delle situazioni di criticità segnalati.
- **Promuovere uno sviluppo sostenibile:** Attività di controllo sistematico del territorio comunale finalizzato alla verifica delle eventuali criticità ambientali. Potenziamento delle forme di partecipazione attiva dei cittadini, degli enti e delle associazioni comunali che

operano a favore di uno sviluppo sostenibile. Recupero ambientale delle aree dismesse e/o loro riconversione.

- **Promuovere la raccolta differenziata e sensibilizzare la popolazione:** Gestione e potenziamento della raccolta differenziata sul territorio.
- **Promuovere la salvaguardia e la tutela delle risorse idriche:** Gestione rete acque nere. Gestione rete acquedotto.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Obiettivi:

- **Ammodernamento della rete di pubblica illuminazione comunale finalizzato all'efficientamento energetico:** Ridurre i costi di gestione della rete di pubblica illuminazione comunale attraverso l'ammodernamento della stessa con la consapevolezza che l'innovazione tecnologica è lo strumento principale per il raggiungimento di tale obiettivo.
- **Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente:** Realizzazione interventi viari.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Obiettivi:

- **Pianificazione di tutti gli interventi e azioni atti ad affrontare rischi e conseguenze di possibili calamità naturali:** Attuazione degli interventi programmati per il ripristino delle condizioni precedenti a possibili eventi calamitosi, anche in collaborazione con il mondo del volontariato locale che opera nell'ambito della protezione civile per il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Obiettivi:

- **Sostegno ai minori e alle famiglie:** Iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie.
- **Sostegno alla disabilità:** Accompagnamento del disabile nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta.
- **Sostegno alla popolazione anziana:** Mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare, ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti.
- **Contrasto all'emergenza sociale e alla precarietà:** Integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione.
- **Attuare quanto previsto dal D.P.C.M. 159/2013 per dare applicazione al nuovo ISEE:** Applicazione delle nuove linee guida per la compartecipazione alla spesa per le prestazioni sociali e sociosanitarie agevolate.
- **Sostegno alle famiglie residenti:** Attuazione dei progetti finalizzati a formare giovani e famiglie residenti.
- **Supporto alla ricerca dell'abitazione ed al lavoro per assicurare il diritto alla casa:** Interventi economici concreti finalizzati a supportare le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni d'affitto e interventi urgenti di assegnazione provvisoria di alloggi in particolari situazioni.
- **Collaborazione in attiva con le associazioni volontaristiche:** Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno delle loro attività.
- **Gestione del cimitero:** Introdurre la digitalizzazione della gestione del cimitero per gestire l'iter di concessione loculi/tombe in modalità totalmente informatizzata.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Obiettivi:

- **Sviluppo economico e competitività:** Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo sul territorio delle piccole e medie imprese nonché a favore del mondo dell'artigianato attivo nella realtà comunale.

- **Gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP):** Consulenza agli operatori del settore.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Obiettivi:

- **Collaborazione formale tra la CCIAA e SUAP per interscambio di informazioni:** Attivare un rapporto di collaborazione tra Suap e Camera di Commercio per la condivisione delle informazioni reciprocamente detenute dai due enti, creando la possibilità di effettuare indagini massive, controlli incrociati ed accertamenti sulle imprese.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Per la consultazione dei dati si rimanda alla relativa deliberazione che verrà allegata al bilancio di previsione.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento le Società partecipate sono :

- Secoval S.r.l.- con sede in Vestone (Bs).
- S.A.E. S.r.l. – con sede in Vobarno (Bs).

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 96/2008).